



La microforatura

**QUANDO CREATIVITÀ,
IMMAGINI E MATERIALI
SI FONDONO, L'OGGETTO
CREATO DIVIENE UN
PEZZO UNICO, ORIGINALE,
DA POTER ESPORRE
OPPURE IMPIEGARE COME
ELEMENTO FUNZIONALE.
ALLA BASE DEL PROCESSO
UNA TECNOLOGIA SEMPLICE
MA, AL TEMPO STESSO,
CAPACE DI CONIUGARE
IN MODO INNOVATIVO
FANTASIA E STILE.**

DIVENTA ARTE

Si scrive Oneplot ma si legge arte, creatività, design, eleganza. Di cosa si tratta? Dell'impiego di normali fogli di lamiera d'acciaio inox i quali, opportunamente microforati, consentono di dare a questo (apparentemente) freddo materiale, un nuovo appeal. Capace di sorprendere per l'originalità e l'unicità in qualunque ambiente venga posizionato. «L'idea di dare alla lamiera una nuova opportunità applicativa – spiega Gaetano Dellavia, socio fondatore

insieme a Alberto Magnani, Barbara Dellavia, Stefano Dellavia e Alberto Stoppa di questo progetto – inizia a cavallo del 2000, quando si decise di sfruttare l'esperienza acquisita in azienda per trasformare un progetto in qualcosa di più accattivante. Un percorso a dire il vero travagliato poiché mai si è trovato il giusto tempo e la giusta determinazione per poter trasformare il tutto in qualcosa di concreto. Fino a un paio d'anni fa, quando il tutto ha subito un'accelerazione decisiva e determi-

nante». Spin-off di Delinox di Lodi Vecchio (LO), Oneplot nasce dunque col preciso intento di coniugare fantasia, tecnologia e stile italiano, mettendo a punto una tecnologia capace di mettere in primo piano la creatività, permettendo di ottenere oggetti unici realizzati su misura.

DAL PIXEL AL MICROFORO

Cuore tecnologico di Oneplot è il software, sviluppato internamente dai soci, che rende l'esperienza per l'utente semplice e immediata. Obiettivo principale è infatti stato quello di creare un sistema interamente on-line, in grado, attraverso pochi e semplici passaggi, di mettere nelle condizioni l'utente di creare su misura la propria "opera d'arte" e ordinarla. «La nostra tecnologia – precisa Gaetano Dellavia – è applicabile ovunque si voglia ottenere un prodotto realmente personalizzato sulle precise e puntuali specifiche, sia nell'ambito domestico che nei set-

tori di ambito civile, commerciale e industriale». In sintesi, la lavorazione parte dall'acquisizione di una qualsiasi immagine e termina con la realizzazione di un pannello in cui i chiaroscuri originali sono rappresentati da una griglia di fori disposti a nido d'ape. Un processo apparentemente semplice dietro il quale si celano complessi algoritmi il cui scopo è quello di riuscire a trasformare ogni pixel in linguaggio macchina per il processo di microforatura. «Il risultato – sottolinea Magnani – dev'essere in ogni caso gradevole e appetibile secondo il gusto dell'utente. Qualunque sia il soggetto scelto e qualunque siano le dimensioni del prodotto finito. Dimensioni che possono variare da pochi centimetri per un segnalibro, a opere modulari e affiancabili a piacimento, fino a pezzi unici di svariati metri quadrati». La prima operazione consiste quindi (una volta effettuato l'accesso al sito – www.oneplot.com) nel caricamento dell'immagine

La tecnologia sviluppata da Oneplot si presta per realizzare opere uniche attraverso la generazioni di microfori di diverso diametro.



scelta nel noto formato jpg, dove si ha la possibilità di scegliere il modello tra i disponibili e così definiti: PhotoInox, Segnalibro, Cartoncino, PhotoPlex oppure PhotoBox. Per ognuno di questi sono poi previsti dei formati con dimensioni standard (con la totale libertà di poter comunque richiedere anche soluzioni su misura). Selezionata l'immagine e adattata al modello scelto, in qualche secondo il sof-

« IL COMPONENTE RICHIEDE IMPEGNO DALLA TECNICA »



WEBER GD Rullo di smerigliatura

Per perfetta finitura superficiale



WEBER DR Testa planetaria

Per un arrotondamento e una superficie di perfetta qualità



WEBER MRB Sistema a spazzole

Completamento ideale per lavorazione perfetta dei bordi



Hans Weber
Maschinenfabrik GmbH
Bamberger Str. 20
D-96317 Kronach
Tel. +49 (0)9261 409-0
Fax +49 (0)9261 409-399
E-Mail: info@hansweber.de
www.hansweber.de



software proprietario analizza il file caricato stabilendo automaticamente le dimensioni e la spaziatura dei fori ottimali in base a una serie di parametri e algoritmi interni di calcolo e ottimizzazione. «L'output a video – prosegue lo stesso Magnani – consiste in una serie di preview fra cui scegliere la preferita in base ai personali gusti. L'adattamento avviene spostando semplicemente una barra orizzontale, il cui movimento adeguava le curve di livello che poi generano i "chiaro-scuro" dell'immagine. Tutto ciò al fine di generare dei file opportuni ottimizzati e utilizzati dalle macchine di lavorazione a controllo numerico». I file prodotti contengono dunque già tutte le istruzioni necessarie per la realizzazione del prodotto finito. Sono anche presenti sia il profilo sagomato per il taglio della lamiera, sia la matrice dei fori da effettuare. Gli spessori di lamiera impiegati variano da un minimo di 0,15 mm a un massimo di 1,5 mm, valore scelto di volta in volta in base alle necessità in termini di area dimensionale scelta dall'utente, piuttosto che di densità dei fori.

ANCHE PER GRANDI DIMENSIONI

La tecnologia sviluppata da Oneplot si presta per realizzare opere uniche di tutte le dimensioni, i cui limiti sono dettati dallo spazio disponibile. Tanti e disparati sono i soggetti che foro dopo foro hanno visto la luce dalla nascita dell'azienda, con rese estetiche sorprendenti. Come nel caso di una richiesta pervenuta da un noto concessionario auto di Lodi,



Gaetano Dellavia, titolare Delinox e socio fondatore di Oneplot.

F.lli Carteni Srl, che nella propria nuova sede ha voluto un quadro in acciaio inox a lastra unica da 2.800 x 1.800 mm, rappresentante una particolare autovettura. «Dimensioni importanti – conferma Dellavia – che hanno fatto emergere la versatilità di questa tecnologia e, al tempo stesso, hanno positivamente evidenziato come la resa sia spesso non così ben immaginabile con soggetti poco comuni che in prima battuta potrebbero non prestarsi per questi fini». Ad arricchire la personalizzazione e a differenziare l'effetto finale sono i modelli sopra citati, tra cui spiccano quelli denominati PhotoPlex, PhotoBox e PhotoInox. In particolare, PhotoPlex è composto da una lastra di acciaio inox a finitura satinata applicata a un pannello di polimetilmetacrilato nero lucido. Il suo fissaggio alla parete avviene tramite quattro cilindretti distanziali già inclusi nella confezione. PhotoBox identifica invece un quadro a fini-



Alberto Magnani, socio fondatore di Oneplot insieme a Gaetano, Barbara, Stefano Dellavia e Alberto Stoppa.

tura satinata, con profilo scatolato, ottenuto tramite piegatura della lastra in acciaio inox. Sul retro sono presenti alcune asole per un comodo fissaggio alla parete tramite tasselli a espansione, inclusi anch'essi nella confezione. PhotoInox è infine la versione a quadro in acciaio inox a finitura satinata, con profilo piano e angoli arrotondati, il cui fissaggio alla parete avviene sempre tramite quattro cilindretti distanziali inclusi. A breve entrerà a catalogo anche PhotoLight, un nuovo prodotto caratterizzato dalla presenza di un pannello a led retroilluminato. Lo scopo di questa applicazione è quello di valorizzare l'immagine microforata, che in questo caso verrà rappresentata in negativo, e nel contempo creare un'ambientazione d'atmosfera con la presenza di una fonte di illuminazione discreta e soffusa. «Dalla piccola alla grande dimensione – conclude Dellavia – non fa differenza. La differenza risiede nel poter cogliere i punti di forza di questa tecnologia, la versatilità e le ampie opportunità applicative che possono riguardare il singolo privato, ma anche la grande industria che crede nel design e nel poter riqualificare la propria immagine ricorrendo anche a dettagli di questo tipo». L'oggetto creato, in ogni caso, diviene un pezzo unico, originale, da poter esporre oppure impiegare come elemento funzionale esteticamente accattivante. Un vincente connubio tra tecnologia e design nel quale i fondatori di Oneplot credono da tempo per continuare a crescere e a far conoscere questa nuovo modello di business. ■

FLESSIBILITÀ E DINAMICITÀ PRODUTTIVA

Con sede a Lodi Vecchio (LO) Oneplot è spin-off di Delinox, azienda che dal 1973 specializzata nella produzione di semilavorati in acciaio inox ottenuti dal disegno del cliente. Un'esperienza applicata nell'ambito della lavorazione della lamiera conto terzi ultra quarantennale e che si è orientata sin da subito verso la realizzazione di progetti nei settori dell'architettura, dell'industrial design, prevalentemente nell'ambito della grande ristorazione e il settore alimentare. Know-how e conoscenze delle quali i fondatori di Oneplot hanno fatto tesoro per mettere a punto il processo e la tecnologia. Con un fatturato di circa 2 milioni di euro e il contributo di uno staff di circa 25 dipendenti, Delinox è in grado di lavorare acciaio inox in spessori da 0,6 a 5 mm (con possibilità di arrivare anche a 10 mm per particolari a laser). Ampio e diversificato il parco macchine che comprende; 4 punzonatrici (una punzonatrice laser puro, una combinata punzone+laser e due punzonatrici classiche di cui una dotata di carico/scarico automatico); una decina di postazioni di saldatura al micro-plasma; un robot di saldatura e un robot per la satinatura e finitura superficiale; 5 presse piegatrici e 2 cesoie. Si aggiungono poi macchine speciali realizzate ad hoc tra cui delle satinatrici superficiali, e una nuova stazione di sabbiatura per la rimozione degli ossidi. Esperienza, flessibilità e dinamicità produttiva che permettono all'azienda di soddisfare le più diverse esigenze e, al tempo stesso, collaborare con Oneplot per diffonderne le opportunità operative.